

$$\ddot{x} = -U' - \lambda \dot{x}$$

con $x \in \mathbb{T}$, $\lambda \geq 0$ e

$$U(x) = -a \cos x + \cos^3 x$$

essendo $a > 0$

I esonero 2015
Traccia della soluzione

(1) Nel caso conservativo ($\lambda = 0$), si determinino le condizioni iniziali (x_0, v_0) cui fanno seguito dei moti non periodici.

E' facile e conveniente determinare gli zeri del potenziale, cioè

$$U(x) = \cos x (-a + \cos^2 x) = 0$$

per $x = \pm \pi/2, \pm \arccos \sqrt{\frac{a}{3}}, \pm \arccos(-\sqrt{\frac{a}{3}})$

dove queste ultime 2 coppie di zeri esistono sse $a \leq 3$.

Calcoliamo la derivata.

$$U'(x) = a \sin x - 3 \sin x \cos^2 x = \sin x (a - 3 \cos^2 x)$$

I p.t. stazionari saranno quindi t.c.

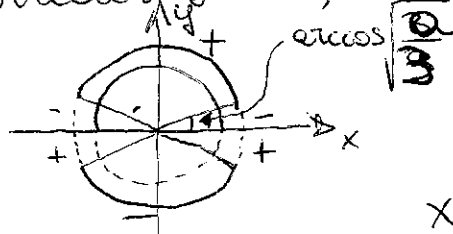
$$\sin x = 0 \Rightarrow x = 0, \pi$$

$$\cos x = \pm \sqrt{\frac{a}{3}}$$

per $a \leq 3$

$$x = \pm \arccos \sqrt{\frac{a}{3}}, \pm \arccos(-\sqrt{\frac{a}{3}})$$

Studio della crescita/decrecita di U :



$$U'(x) > 0 \text{ per}$$

$$x \in (\arccos \sqrt{\frac{a}{3}}, \arccos(-\sqrt{\frac{a}{3}}))$$

$$x \in (-\pi, -\arccos \sqrt{\frac{a}{3}}), x \in (-\arccos \sqrt{\frac{a}{3}}, 0)$$

Caso $a < 3$

pag. 1

Invece $U'(x) < 0$ (p.t. decrescente) per Sempre nel caso $a < 3$
 $x \in (0, \arccos \sqrt{\frac{a}{3}})$, $x \in (\arccos \sqrt{\frac{a}{3}}, \pi)$
 $x \in (-\arccos(-\sqrt{\frac{a}{3}}), -\arccos(\sqrt{\frac{a}{3}}))$

Nel caso $a \geq 3$, abbiamo che i p.t. stazionari sono solo $x=0, \pi$ e il segno della derivata di U è uguale al segno del fattore $\sin x$, quindi

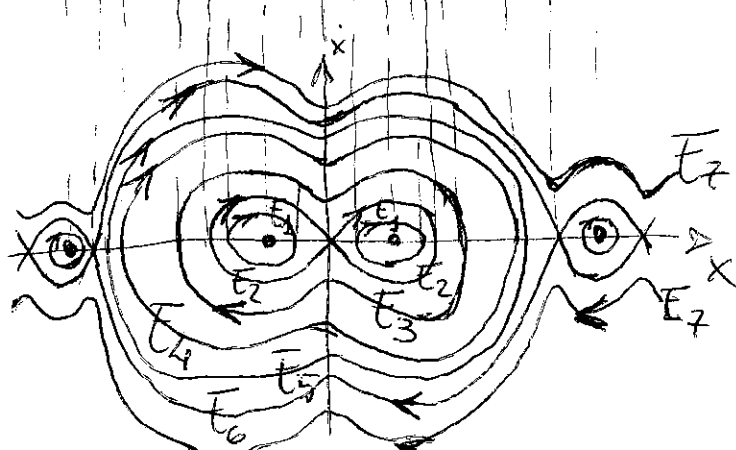
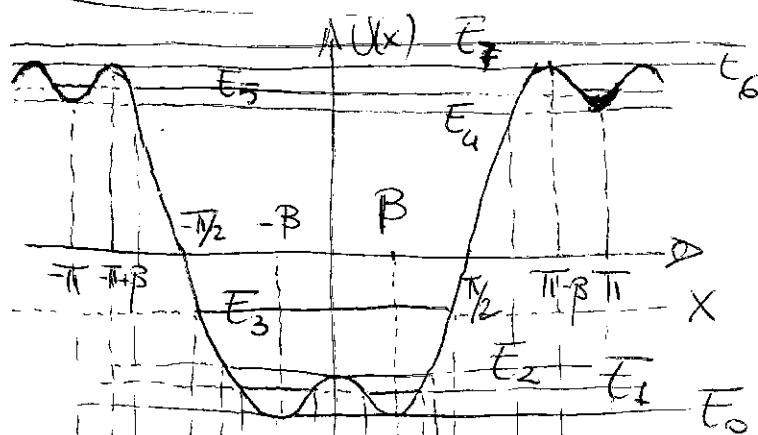
$$U'(x) > 0 \quad \text{per } x \in (0, \pi);$$

$$U'(x) < 0 \quad \text{per } x \in (-\pi, 0) -$$

Conseguentemente, anche l'analisi qualitativa del moto va divisa in 2 sottocasi.

Caso $a < 3$

Poniamo $\beta = \arccos \sqrt{\frac{a}{3}}$



Limitiamo la descrizione delle caratteristiche dei moti e delle orbite a quei livelli di energia per cui possiamo avere dei moti non periodici cioè in corrispondenza ai p.t. stazionari del potenziale.

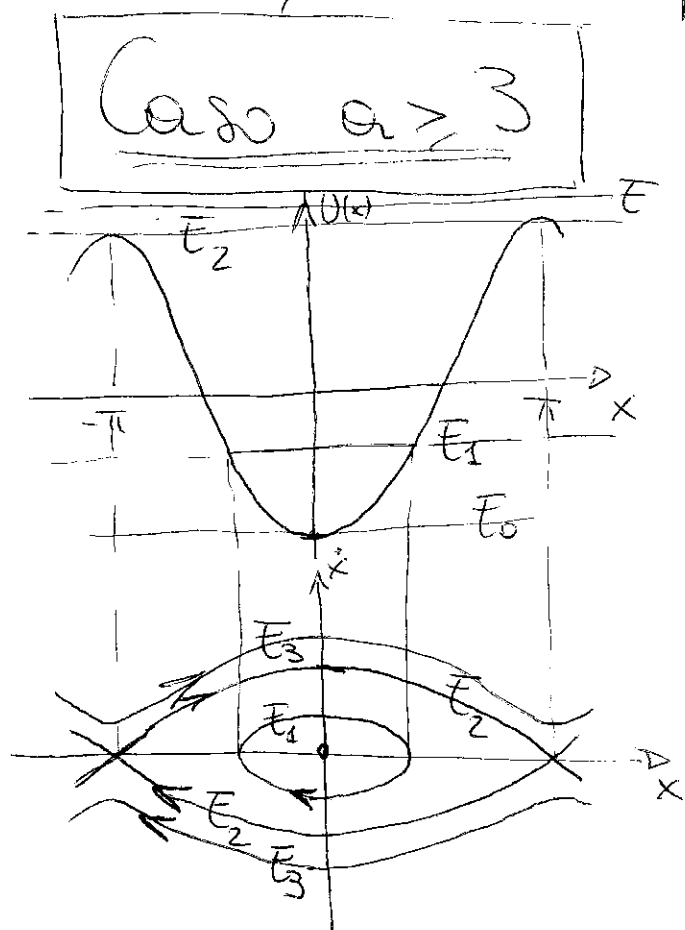
Quando $E = E_0 = U(\beta) = -\frac{2}{3} a \sqrt{\frac{a}{3}}$ abbiamo 2 sol. di quiete in 2 p.t. di equil. stabili, cioè $x(t) = \pm \beta$.

- Quando $E = E_2 = -(a-1)$, abbiamo una sol. di quiete in un p.to di equil. instabile, cioè $x(t) = 0$, e 2 orbite limitate con moto a meta asintotica verso il p.to di equil. instabile

l'ordine di questi livelli si altera quando $a < 10$

Quando $E = E_4 = a-1$, abbiamo una sol. di quiete in un p.to di equil. stabile, cioè $x(t) = \pi$, e 1 orbita periodica con $|x(t)| < \pi - \beta$.

- Quando $E = E_6 = 2\left(\frac{a}{3}\right)^{3/2}$, abbiamo 2 sol. di quiete in corrispondenza ai p.ti di equil. instabile, cioè $x(t) = \pm(\pi - \beta)$, e 4 orbite limitate e a meta asintotica, di cui 2 indef. progressiva e 2 indef. retrograde.



Il grafico del potenziale e il ritratto in fase sono quelli tipici del pendolo. Conseguentemente, i livelli di energia per cui si possono avere moti uniperiodici sono elencati qui di seguito.

- Quando $E = E_0 = -(a-1)$ abbiamo una sol. di quiete nel p.to di equil. stabile, cioè $x(t) = 0$.

- Quando $E = E_2 = a - 1$, abbiamo 1 sol. di quiete nel p.to di equil. instabile, cioè $x(t) = \pi$, e 2 orbite limitate a cui moto a meta asintotica di cui una indef. progressiva e una indef. retrograda.

Riassumendo, possiamo fornire la risposta definitiva come segue. Sia $E(x_0, v_0) = \frac{1}{2}v_0^2 - a \cos x + \cos x$.

- Se $a < 3$, abbiamo moti non periodici quando le condizioni iniziali (x_0, v_0) appartengono all'insieme

$$A \cup B \cup C \cup D$$

$$\text{dove } A = \{(\pi, 0), (-\pi, 0)\}$$

$$B = \{(x_0, v_0) : E(x_0, v_0) = -(a - 1)\}$$

$$C = \{(\pi, 0)\}$$

$$D = \{(x_0, v_0) : E(x_0, v_0) = 2\left(\frac{a}{3}\right)^{3/2}\}.$$

- Se $a \geq 3$, abbiamo moti non periodici quando le cond. iniziali (x_0, v_0) appartengono all'insieme

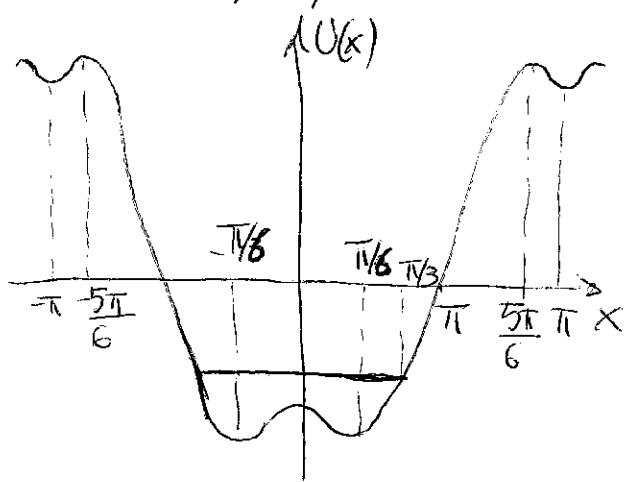
$$\{(0, 0)\} \cup \{(x_0, v_0) : E(x_0, v_0) = a - 1\}$$

(2) Sia ora α fissato e t.c. $\alpha = 9/4$. Si verifichi che il moto che fa seguito alle cond. iniziali $x(0) = \pi/3$, $\dot{x}(0) = 0$ ^{periodico} è si determino T_- e T_+ t.c.

(a) $T \geq T_-$

(b) $T \leq T_+$, con $\frac{T_+ - T_-}{T_+ + T_-} < 0.5$.

Sia $\alpha = 9/4$, allora siamo nel caso $\alpha < 3$. Riportiamo



quindi (qui a fianco) il grafico del potenziale. Abbiamo quindi che $\beta = \arccos \sqrt{\frac{3}{4}} = \frac{\pi}{6}$.

Il livello di energia è

$$E\left(\frac{\pi}{3}, 0\right) = -\frac{9}{4} \cdot \frac{1}{2} + \frac{1}{8} = -1,$$

che è negativa (ovviamente) e maggiore di $E(0,0) = U(0) = -\frac{9}{4} + 1 = -\frac{5}{4}$.

Di conseguenza, il livello di energia di questo esercizio è corrispondente al caso $E_3 \in (U(0), U(\pi)) = (-\frac{5}{4}, \frac{5}{4})$, del punto (1), per cui avevamo già visto che esistono solo moti periodici; questo conclude la verifica che stiamo effettivamente considerando un moto periodico.

Al fine di determinare una minorazione T_- del periodo, applichiamo la semplicissima

Stima

$$T \geq T_- := \frac{2 \frac{x_+ - x_-}{v_{\max}}}{\sqrt{U(\pi/3) - U(\pi/6)}} = \frac{4\pi/3}{3\sqrt{\frac{9\sqrt{3}}{8} - \frac{3\sqrt{3}}{8} - 1}} = \frac{4\pi}{3\sqrt{\frac{3\sqrt{3}}{4} - 1}}$$

Come spesso capita, la maggiorazione del periodo (cioè la determinazione di T_+ t.c.

$T \leq T_+$) è assai più difficile della minorazione.

In questo caso la difficoltà principale è dovuta al fatto che la funzione ^{ha} evidentemente ^{più di} un cambio di concavità/concavità all'interno dell'intervallo di oscillazione tra x_- e x_+ (t.c. $U(x_{\pm}) = E(\pi/3, 0)$).

Qui di seguito, verranno proposti 2 modi diversi di stimare il periodo "dal di sopra". Il primo di questi è più efficace, ma è meno intuitivo, quindi verrà descritto solo sommariamente; il secondo metodo è più semplice ma produce una stima peggiore e verrà discusso in dettaglio.

• Metodo 1 x la determinazione di T_+

Cerchiamo di determinare una funzione

I_5 che è "superiore nell'intervallo di oscillazione" pag. 6

ne e ha l'aspetto di un potenziale del pendolo, cioè cerchiamo $\Phi_s(x)$ t.c.

- $U(x) \leq \Phi_s(x) \quad \forall x \in \left[-\frac{\pi}{3}, \frac{\pi}{3}\right]$

- $U\left(\pm\frac{\pi}{3}\right) = \Phi_s\left(\pm\frac{\pi}{3}\right)$

- $\Phi_s(x) = -A \cos x + B$

Dapprima, determiniamo A e B in modo t.c.

$$\begin{cases} U\left(\pm\frac{\pi}{3}\right) = \Phi_s\left(\pm\frac{\pi}{3}\right) \\ U(0) = \Phi_s(0) \end{cases}$$

$$\begin{cases} U(0) = \Phi_s(0) \end{cases} \quad (\text{si ricorda che } 0 \text{ è p.to di max. relativo})$$



$$\begin{cases} -\frac{A}{2} + B = -1 \\ -A + B = -5/4 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} A = 1/2 \\ B = -3/4 \end{cases}$$

$$\Rightarrow \Phi_s := -\frac{1}{2} \cos x - \frac{3}{4}$$

Dobbiamo verificare che

$$U(x) \leq \Phi_s(x) \quad \forall x \in \left(-\frac{\pi}{3}, \frac{\pi}{3}\right) \quad (\text{abbiamo già fissato } A \text{ e } B \text{ in modo t.c. } U\left(\pm\frac{\pi}{3}\right) = \Phi_s\left(\pm\frac{\pi}{3}\right)).$$

Siccome $U(-x) = U(x)$ e $\Phi_s(-x) = \Phi_s(x)$, basta fare la verifica in $(0, \frac{\pi}{3})$ (sappiamo già che $U(0) = \Phi_s(0)$). pag. 7

Siccome sia U che Φ_s sono funzioni di $\cos x$ (che tra l'altro è monotona e, quindi, invertibile in $(0, \pi/3)$), allora possiamo

$$u = \cos x$$

e osserviamo che

$$U(x) \leq \Phi_s(x) \quad \forall x \in (0, \pi/3)$$

$$\Updownarrow$$

$$u^3 - \frac{9}{4}u \leq -\frac{1}{2}u - \frac{3}{4} \quad \forall u \in \left(\frac{1}{2}, 1\right)$$

$$\Downarrow$$

$$u^3 - \frac{7}{4}u + \frac{3}{4} \leq 0$$

(Siccome sappiamo che $U(\pi/3) = \Phi_s(\pi/3)$ e $U(0) = \Phi_s(0)$, allora ne segue che $u^3 - \frac{7}{4}u + \frac{3}{4} = 0$ quando $u=1$ e quando $u=\frac{1}{2}$)

$$(u-1) \cdot (u-\frac{1}{2}) \cdot (u+\frac{3}{2}) < 0$$

$$\Downarrow$$

$$(u-1) \cdot (u-\frac{1}{2}) < 0$$

$\rightarrow u = \cos x \in [-1, 1]$, quindi questo terzo fattore è sempre positivo.
quando $u \in (\frac{1}{2}, 1)$, proprio come dovevamo verificare.

Siccome abbiamo verificato che $U(x) \leq \Phi_s(x)$ nell'intervallo che ci serve, allora

$$T \leq 2 \int_{-\pi/3}^{\pi/3} \frac{dx}{\sqrt{2(-1 - \frac{\cos x}{2} + \frac{3}{4})}} = 2 \int_{-\pi/3}^{\pi/3} \frac{dx}{\sqrt{-\frac{1}{2}(1 + \cos x)}}$$

L'ultimo integrale che abbiamo scritto altro non è che il periodo di oscillazione di un pendolo e

Siamo abituati a (provare a) stimarlo come segue

$$2 \int_{-\pi/3}^{\pi/3} \frac{dx}{\sqrt{-\frac{1}{2}(1+\cos x)}} \leq 2\pi \sqrt{\frac{1}{\min_{x \in [-\pi/3, \pi/3]} \Phi''(x)}} = 2\pi \sqrt{\frac{1}{\Phi''(\pi/3)}}$$

$$= 2\pi \sqrt{\frac{1}{1/4}} = 4\pi$$

Una prima possibile determinazione di T_- è quindi 4π .

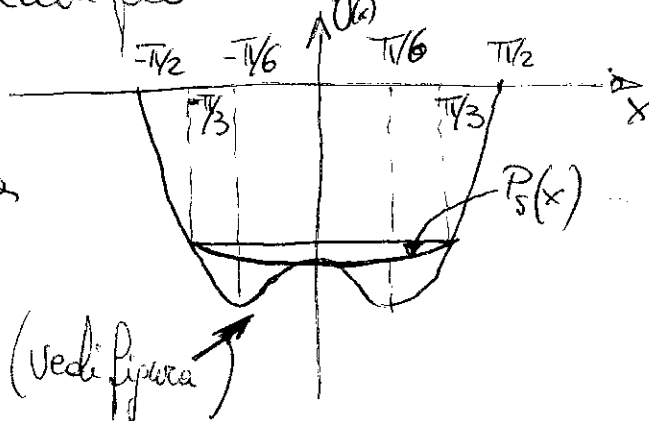
• Metodo 2 x la determinazione di T_+

Siamo abituati a cercare di determinare delle parabole superiori, quindi proviamoci!

È abbastanza intuitivo che

la stima migliore con una parabola superiore la possiamo ottenere per

quella particolare parabola t.c. (vedi figura)



$$\begin{cases} U(\pm \frac{\pi}{3}) = P_5(\pm \frac{\pi}{3}) \\ U(0) = P_5(0) \end{cases} \Rightarrow$$

parabola con asse di simmetria
coincidente con quella delle ordinate!
P.to di minimo in $x=0$, dove il minimo
di P_5 "tocca" il massimo relativo di $U(x)$.

$$\begin{cases} a \frac{\pi^2}{9} + C = -1 \\ C = -\frac{5}{4} \end{cases}$$

dove abbiamo assunto che

$$P_5(x) = ax^2 + C$$

Ne segue che

$$\begin{cases} a \frac{1}{4} + \frac{1}{4} \cdot \frac{9}{\pi^2} = + \frac{9}{4\pi^2} \\ C = -5/4 \end{cases}$$

Dobbiamo ora verificare che

$$U(x) < P_s(x) \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{3})$$

(questo basta perché abbiamo già mostrato che $U(\frac{\pi}{3}) = P_s(\frac{\pi}{3})$, $U(0) = P_s(0)$ ed è evidente che sono funzioni pari)

Siccome $U(0) = P_s(0)$, $U(x)$ è decrescente in $[0, \frac{\pi}{6}]$ e $P_s(x)$ è crescente in $\mathbb{R}_+$, allora è evidente che

$$U(x) < P_s(x) \quad \forall x \in (0, \pi/6] -$$

Introduciamo la funzione

$$g(x) := U(x) - P_s(x) -$$

Sappiamo che $g(\pi/6) < 0$, $g'(\pi/6) = U'(\pi/6) - P_s'(\pi/6) < 0$ (poiché $U'(\pi/6) = 0$ e $P_s'(x) > 0 \quad \forall x > 0$) e che $g(\pi/3) = 0$.

Inoltre, osserviamo che g ha la concavità verso l'alto in $[\pi/6, \pi/3]$; infatti, $\forall x \in [\pi/6, \pi/3]$ abbiamo che

$$\begin{aligned} g''(x) &= U''(x) - P_s''(x) = \frac{9}{4} \cos x - 3 \cos^3 x + 6 \sin^2 x \cos x - \frac{9}{8\pi^2} \\ &= \left(\frac{9}{4} - 3\right) \cos x + 9 \sin^2 x \cos x - \frac{9}{8\pi^2} \\ &= \left(-\frac{3}{4} + 9 \sin^2 x\right) \cos x - \frac{9}{8\pi^2} > \left(-\frac{3}{4} + \frac{9}{4}\right) \frac{1}{2} - \frac{9}{8\pi^2} > 0 \end{aligned}$$

pag. 10

Adesso, possiamo facilmente verificare che
 $g(x) = U(x) - P_5(x) \leq 0 \quad \forall x \in \left[\frac{\pi}{6}, \frac{\pi}{3}\right]$.

Per assurdo, supponiamo $\exists x^* \in \left(\frac{\pi}{6}, \frac{\pi}{3}\right)$ t.c.

$$g(x^*) \geq 0;$$

Siccome $g\left(\frac{\pi}{3}\right) = 0$, allora $\exists \bar{x} \in (x^*, \frac{\pi}{3})$ t.c.

$$g'(\bar{x}) \leq 0 \quad (\text{per il th. del valor medio}).$$

Dopo aver ricordato che $g'\left(\frac{\pi}{6}\right) < 0$, allora (ripetendo lo stesso ragionamento), si vede che $\exists \tilde{x} \in \left(\frac{\pi}{6}, x^*\right)$ t.c.

$$g'(\tilde{x}) > 0 \quad (\text{sempre per il th. del val. medio}).$$

Applicando una terza e ultima volta il th. di Lagrange o del valor medio, abbiamo che

$$\exists \bar{\bar{x}} \in (\tilde{x}, \bar{x}) \text{ t.c. } g''(\bar{\bar{x}}) < 0;$$

Siccome $\bar{\bar{x}} \in (\tilde{x}, \bar{x}) \subset \left(\frac{\pi}{6}, \frac{\pi}{3}\right)$ quest'ultima affermazione contrasta con il fatto che

$$g''(x) > 0 \quad \forall x \in \left[\frac{\pi}{6}, \frac{\pi}{3}\right],$$

quindi siamo pervenuti all'assurdo.

Mettendo insieme tutti gli intervalli su cui abbiamo dimostrato che $U(x) \leq P_5(x)$, possiamo finalmente affermare con certezza che

$$U(x) \leq P_5(x) \quad \forall x \in \left[-\frac{\pi}{3}, \frac{\pi}{3}\right]$$

$$\text{e } U\left(\pm\frac{\pi}{3}\right) = P_5\left(\pm\frac{\pi}{3}\right) -$$

Possiamo quindi scrivere la disuguaglianza:

$$T_+ := 2\pi \sqrt{\frac{1}{P''}} = 2\pi \sqrt{\frac{9}{8\pi^2}} = \frac{4\pi^2}{3} \sqrt{2} \geq$$

$$\geq T = 2 \int_{-\pi/3}^{\pi/3} \frac{dx}{\sqrt{2(-1-U(x))}}$$

In definitiva, la nostra stima finale del periodo è

$$\frac{4\pi}{3\sqrt{\frac{3\sqrt{3}}{4}-1}} = T_- \leq T \leq T_+ = \frac{4\pi^2}{3} \sqrt{2},$$

dove $T_- \simeq \frac{4\pi}{3} \cdot 1,83 \simeq 7,66$

$$T_+ \simeq \frac{4\pi}{3} \cdot 4,44 \simeq 18,61$$

$$\Rightarrow \frac{T_+ - T_-}{T_+ + T_-} \simeq \frac{4,44 - 1,83}{4,44 + 1,83} \simeq 0,417 < 0,5$$

Come richiesto dal testo dell'esercizio -

(3) Sia ora $\lambda = 1/5$ e si mantenga $a = 9/4$.

Siano le cond. iniz. t.c. $x(0) = 0, \dot{x}(0) = v_0 > 0$.

Si dimostri che $\exists$ valori di v_0 per cui il corrispondente moto soddisfa le 2 seguenti richieste:

(i) $x(t) < \pi/2 \quad \forall t \geq 0$

(ii) $\exists t_* > 0$ per cui $x(t_*) = 0$.

Facendo riferimento alla figura riportata all'inizio della pagina seguente, la richiesta (i) / pag. 12

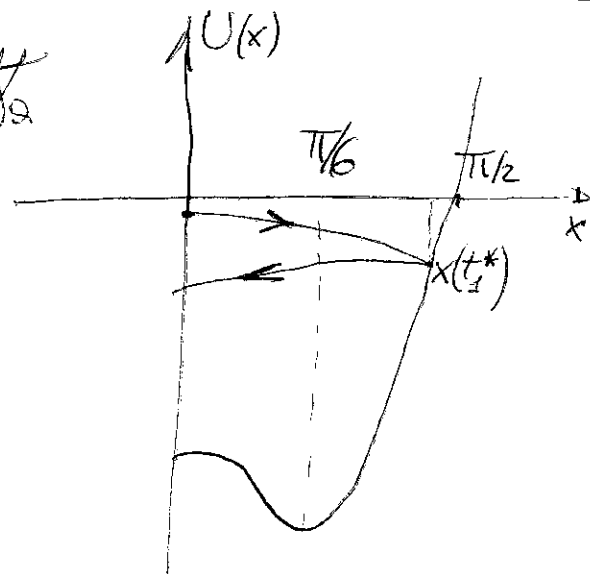
è automaticamente soddisfatta
se imponiamo che

$$E(0, v_0) \leq U(\pi/2) = 0$$

$$\Rightarrow U(0) + \frac{1}{2} v_0^2 \leq 0$$

$$\Rightarrow \frac{1}{2} v_0^2 \leq -U(0) = +\frac{5}{4}$$

$$\Rightarrow v_0 \leq \sqrt{\frac{5}{2}}$$



Affinché sia verificata la seconda richiesta, l'energia dissipata nel tragitto che conduce fino alla barriera di potenziale (compresa in $(\pi/6, \pi/2)$) e al ritorno all'asse delle ordinate deve essere inferiore a $E(0, v_0) - U(0) = \frac{1}{2} v_0^2$.

Sia t_1^* l'istante dell'arrivo alla barriera di potenziale e t_2^* " del ritorno all'asse delle ordinate, allora la richiesta (ii) è verificata purché

$$\left| \int_0^{t_1^*} dt \dot{E}(x(t), \dot{x}(t)) \right| + \left| \int_{t_1^*}^{t_2^*} dt \dot{E}(x(t), \dot{x}(t)) \right| \leq \frac{1}{2} v_0^2$$

Possiamo sovrastimare l'energia dissipata ^{nel tragitto di andata} come

$$\begin{aligned} \text{Segue: } \left| \int_0^{t_1^*} dt \dot{E}(x(t), \dot{x}(t)) \right| &= \lambda \int_0^{x(t_1^*)} dx \sqrt{E(x, \dot{x}) - U(x)} \\ &< \lambda \int_0^{\pi/2} dx \sqrt{U(\pi/2) - U(\pi/6)} = \lambda \frac{\pi}{2} \cdot \sqrt{\frac{5}{4}} \end{aligned}$$

Per quanto riguarda il ritorno, possiamo

ripetere lo stesso ragionamento per ottenere che

$$\left| \int_{t_1^*}^{t_2^*} dt \dot{E}(x(t), \dot{x}(t)) \right| \leq \frac{1}{2} \pi \sqrt{5}.$$

Possiamo quindi concludere che l'energia dissipata è sovrastimata, come segue:

$$\left| \int_0^{t_1^*} dt \dot{E} \right| + \left| \int_{t_1^*}^{t_2^*} dt \dot{E} \right| < \frac{1}{2} \pi \sqrt{5}$$

la velocità iniziale, deve quindi le 2 seguenti disuguaglianze:

$$\begin{cases} \frac{1}{2} v_0^2 \leq \frac{5}{4} \\ \frac{1}{2} v_0^2 \geq \frac{1}{2} \pi \sqrt{5} \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} v_0 \leq \sqrt{\frac{5}{2}} \approx 1,58 \\ v_0 \geq \sqrt{\frac{2\pi}{5} \sqrt{\frac{5}{4}}} \approx 1,19 \end{cases}$$

v_0 deve quindi appartenere all'intervallo ^{insieme} (non vuoto!)

$$\left[\sqrt{\frac{2\pi}{5} \sqrt{\frac{5}{4}}}, \sqrt{\frac{5}{2}} \right] -$$